

Club Alpino Italiano

Sezione di Ragusa



QUESTO EVENTO OSSERVA TUTTE LE DISPOSIZIONI ANTI COVID-19 E, DI CONSEGUENZA, ANCHE IL LIMITE MASSIMO DEI PARTECIPANTI QUANTIFICATO IN 20 ESCURSIONISTI.

MONTE SANTA VENERE

In cammino sulle nostre montagne per scoprire nuovi panorami, variopinti paesaggi, scorci inaspettati.

Domenica 11 ottobre 2020

Con Mario Tumino 3381830253 e Carlo Battaglia 3334646885

Appuntamento: ore 07:30 campo Boario, s.p. 10 Ragusa – Chiaramonte al km 1,2; coordinate **36.941118° - 14.689236°**.

Partenza: ore 07:45 dopo la verifica della temperatura e l'acquisizione dell'autocertificazione.

Arrivo: ore 08:30 chiesa di Sant'Andrea (Buccheri) da dove inizia e finisce la nostra camminata; coordinate **37.157144° - 14.899116°**.

Rientro: fine escursione ore 17:00 circa.

Equipaggiamento: abbigliamento consono alla stagione in corso, zaino, scarpe da trekking, bastoncini, maglietta di ricambio, mantella ecc.

Mezzo di trasporto: auto propria.

Tipologia del percorso con tracciato chiuso ad anello: strade sterrate, sentieri, mulattiere.

Difficoltà del percorso: media-alta, classificazione **EE**;

Lunghezza del percorso in chilometri: chilometri **18**.

Tempo di percorrenza in ore: circa 7 e 30 minuti compreso le soste.

Quote di altitudine in metri e elevazione: da 455 a 770, totale in salita ▲ e in discesa ▼ 780.

Pendenza: media in salita 7,6 e in discesa 7,5; massima in salita 31,4 e in discesa 33

Ripari lungo il percorso: case Santa Venere.

Guadi da attraversare: uno facile subito dopo la partenza.

Acqua potabile lungo il percorso: sorgente dopo 5,7 chilometri dalla partenza.

Pasti: pranzo in proprio a sacco.

Numero massimo dei partecipanti: **per disposizioni anti covid-19 massimo 20**.

Quota di partecipazione: contributo volontario per il sostegno della sezione € 2,00.

Contributo uso auto € 0,20 a chilometro percorso, da ripartire fra i passeggeri.

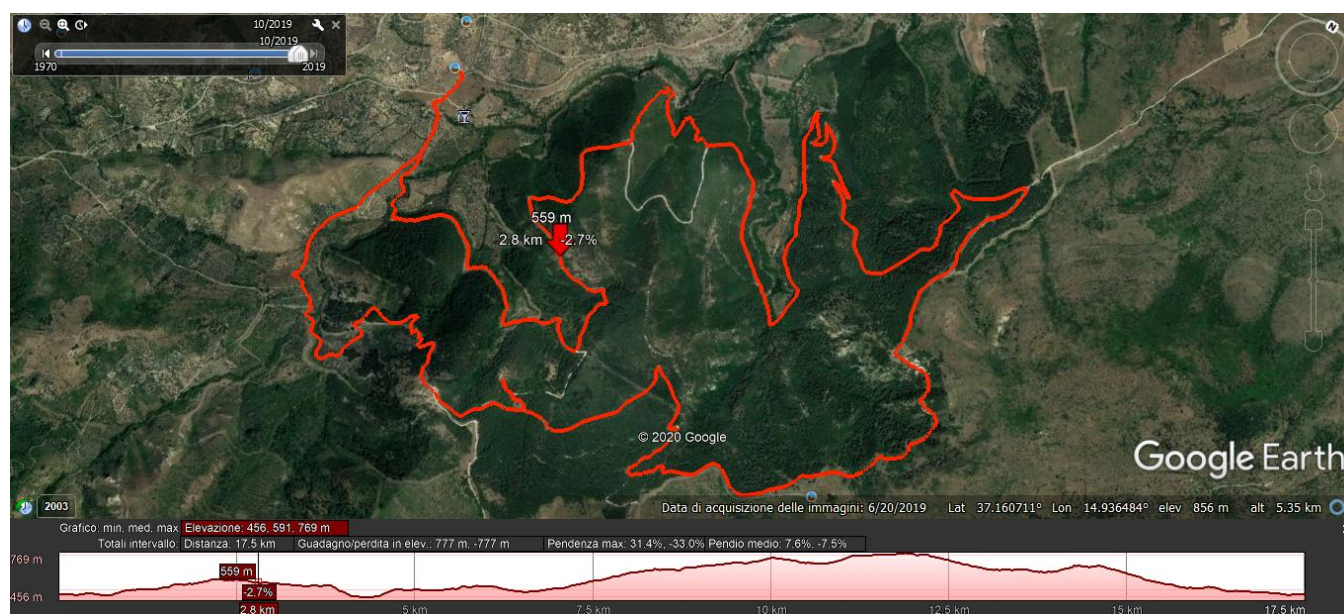
Informazioni particolari: la precedenza di adesione viene data ai soci che presenziano la presentazione, a seguire chi si prenota via telefonata (**No WhatsApp**), soci di altra sezione, Non soci.

Assicurazione: attivare l'assicurazione per eventuali **Non soci** entro giovedì 8 ottobre.

Programma

L'**anello di Monte Venere** è un percorso molto panoramico che si snoda all'interno di un'area boschiva con una cospicua presenza di essenze di pino, cipresso, pero selvatico; nel sottobosco è presente il biancospino, il prugno selvatico, il rovo, la "Disa" che nel passato era molto utile in agricoltura. Si parte dalla chiesa di Sant'Andrea, un esempio di architettura svevo normanna, edificata nel 1225, poi adibita nel '700 a chiesa templare e si prosegue verso un vecchio palmento antistante. Si imbecca una strada di cemento che scorre verso l'area forestale e, nel punto più basso di tutto il percorso, si attraversa il guado sul torrente Sant'Andrea e si affronta subito dopo una salita fino a raggiungere un

cancello che delimita l'area boschiva. Il cammino prosegue su una strada sterrata fino a che si intraprende sulla sinistra, dopo circa chilometri 3,7, un sentiero che scorre lungo un'antica scalinata prima in discesa e poi in salita. Si continua a sinistra su strada sterrata e ci si ferma per una sosta ad una sorgente. Dopo alcuni tornanti in salita, si incrocia il sentiero che da Pedagoggi conduce a Ferla e si prosegue a destra per agganciare una trazzera che raggiunge un pianoro a ridosso della s.p. Sortino – Buccheri, dove si fa la pausa pranzo. Si prosegue, da questo punto in poi quasi sempre in discesa, salvo qualche piccolo tratto, fino a raggiungere le Case Santa Venere dove è piacevole osservare una sosta. Si prosegue, dopo una breve salita, verso la via del ritorno lungo un sentiero in discesa e infine lungo una strada non asfaltata che scorre fra gli oliveti. Lungo il percorso si intravedono piccole casette ormai in rovina, che furono abitazioni dei contadini del luogo ancora prima della destinazione dell'intera zona a bosco. La popolazione faunistica è composta prevalentemente da: volpi, donnole, conigli selvatici, poiane, gazze, ghiandaie, cornacchie, rettili. Questo percorso si può fare tutto l'anno.



Traccia e profilo altimetrico da sinistra a destra.

Presentazione nei locali della sede CAI ore 19:30 giovedì 8 ottobre 2020